

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2021 - 2022



# EDUCARE, INFINITO PRESENTE



## #CHE SPETTACOLO CRESCERE!!

Istituto Comprensivo Immacolatine Quinto  
**Scuola Primaria Paritaria "Suore Immacolatine"**  
**Scuola dell'Infanzia "Istituto Immacolatine"**

- Via A. Gianelli 50 -

16166 Genova Quinto

☎ 010-3725241 – 371-3880337

[www.scuolaimmacolatine.it](http://www.scuolaimmacolatine.it)

✉ [direzionequinto@immacolatine.it](mailto:direzionequinto@immacolatine.it)

- ✉ [segreteriaquinto@immacolatine.it](mailto:segreteriaquinto@immacolatine.it)

## INDICE

DALLA PASTORALE DELLA CHIESA PER LA SCUOLA	P. 2
UNA MISSIONE DI AMORE	P. 2
APRIRE LA MENTE E IL CUORE ALLA REALTÀ	P. 2
LA CHIESA PER LA SCUOLA	P. 3
LETTERA ALLA SCUOLA	P. 3
PIANO FORMATIVO	P. 4
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN PERCORSI	P. 4
FORMARE CITTADINI ONESTI E RESPONSABILI IN UN'OTTICA CRISTIANA	P. 5
OBIETTIVI FORMATIVI	P. 5
EDUCARE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATIVA	P. 6
OBIETTIVI FORMATIVI	P. 7
DIVENTARE CITTADINI DIGITALI	P. 8
OBIETTIVI FORMATIVI	P. 8
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	P.10
OBIETTIVI SPECIFICI	P.11
AREE	P.12
DISCIPLINE COINVOLTE	P.13
VALUTAZIONE	P.13
DURATA	P.13

Auguriamo a tutti voi, genitori, insegnanti, studenti,  
di percorrere una bella strada nella scuola,  
una strada che faccia crescere le tre lingue che una persona matura deve saper parlare:  
la lingua della mente,  
la lingua del cuore  
e la lingua delle mani.

## DALLA PASTORALE DELLA CHIESA PER LA SCUOLA

### UNA MISSIONE DI AMORE

Vorrei da qui ringraziare tutti gli educatori, quanti si pongono al servizio della crescita delle nuove generazioni, in particolare di coloro che si trovano in situazioni di disagio. La vostra è una missione piena di ostacoli ma anche di gioie. Ma soprattutto è una missione. Una missione di amore, perché non si può insegnare senza amare e senza la consapevolezza che ciò che si dona è solo un diritto che si riconosce, quello di imparare. E da insegnare ci sono tante cose, ma quella essenziale è la crescita di una coscienza libera, capace di confrontarsi con la realtà e di orientarsi in essa guidata dall'amore, dalla voglia di compromettersi con gli altri, di farsi carico delle loro fatiche e ferite, di rifuggire da ogni egoismo per servire il bene comune.

*Francesco, Discorso a Barbiana, 20 giugno 2017*



### APRIRE LA MENTE E IL CUORE ALLA REALTÀ

Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella

ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! [...]

La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello.

E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti".

Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera.

Francesco, *Discorso al mondo della scuola italiana*, 10 maggio 2014

Padre nostro, che sei nei cieli,  
benedici tutti noi che siamo tuoi figli in Gesù  
benedici tutti i giorni dell'anno scolastico  
vogliamo vivere nella tua grazia: donaci fede, speranza, carità.  
Ogni giorno di questo anno scolastico,  
nelle speranze e difficoltà presenti,  
sia benedetto, sereno, ricco di bene per potenza di Spirito Santo.

Sia benedetto il lunedì,  
con la grazia degli inizi, il desiderio del ritrovarsi, la sconfitta del malumore:  
Sia benedetto il martedì,  
per la curiosità e la gioia di imparare, per la passione e il gusto di insegnare,  
Sia benedetto il mercoledì,  
per la fierezza e la nobiltà di affrontare sfide e la fatica di vincere la pigrizia,  
Sia benedetto il giovedì,  
per l'amicizia, la buona educazione e la correzione dei bulli e dei prepotenti.  
Sia benedetto il venerdì,  
per la fiducia contro lo scoraggiamento, per la semplicità nell'aiutare e farsi aiutare.  
Sia benedetto il sabato,  
per la promessa degli affetti familiari e del riposo  
Sia benedetto la domenica, il tuo giorno, Signore!  
Per la serenità, la consolazione della preghiera per vivere la nostra vocazione.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia benedetto ogni tempo, occasione per il bene,  
ogni incontro, vocazione a servire e ad amare,  
ogni ora di lezione, esercizio di intelligenza, volontà, memoria  
per percorsi di sapienza.

Benedici tutti noi, benedici le nostre famiglie, benedici la nostra scuola.  
AMEN

## LA CHIESA PER LA SCUOLA

Prima di ogni altro obiettivo e impegno, per la Chiesa la scuola è una realtà da amare e in cui stare con passione e competenza, contribuendo alla costruzione del progetto scolastico.

La pastorale della Chiesa per la scuola vuole essere una dichiarazione di amore, di fiducia e di impegno, è lo specchio di una Chiesa che pensa e che cerca, che crede nell'educazione e che vuole mettersi in gioco nel mondo della scuola, in forza del dono del Vangelo e dell'infinito valore di ogni persona umana. Una Chiesa che vive già dentro la scuola perché in essa operano adulti e giovani credenti: insegnanti, studenti e famiglie che vedono nell'educazione la via per generare il futuro e rigenerare il presente.

Carissima Scuola,



ho pensato di scrivere una lettera proprio a lei, perché mi è molto cara e sono stato preoccupato tanto per lei. Mi è mancata molto in questi mesi. Ci porta tutti nel cuore, piccoli e grandi.

Lei è una signora sempre giovane e ha la sapienza dei vecchi. Non si stanca mai! È bellissima, sempre piena di

sorprese e di cose nuove. Con lei tutti

si sentono a casa, anche chi ha più difficoltà degli altri, chi viene da lontano e qualche volta è visto male e con disprezzo.

Lei accoglie tutti e ha speranza per ogni persona. Riesce a scoprire le capacità

nascoste in ognuno. Ho molto rispetto per lei. Siccome a scuola mi

seno a casa, se posso le do del tu!

Vorrei dirti, cara amica, che ci tengo tanto a te! Sento, infatti, che dobbiamo tutti trattarti bene, non da estranei. Certo, sei piena di risorse ma so che se qualcuno ti fa del male soffri molto, perché vivi per tutti quelli che accogli. Tu hai riguardo per tutti. Sei piena di vita e aiuti ciascuno a vivere bene, a rispettarsi, a conoscersi, a costruire la casa comune dove viviamo. Quanto sei importante! Per questo ti voglio proprio dire all'inizio di questo nuovo anno: grazie. E grazie anche a tutti quelli che ti amano e ti "fanno bella" con il loro impegno e con il loro lavoro, che si spendono per te.

Che situazione difficile abbiamo vissuto e stiamo affrontando! Chi lo avrebbe mai immaginato! Quante abitudini ha fatto cambiare a tutti! E anche quante cose vere abbiamo imparato! Dobbiamo ancora stare attenti, avere pazienza e prudenza (sono due virtù che spesso abbiamo considerato poco ma che sono così importanti!) e rispettare le regole per non mettere in pericolo nessuno.

*Card. Zuppi*

## PIANO FORMATIVO



### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN PERCORSI

- 1 FORMARE** CITTADINI ONESTI E RESPONSABILI IN UN'OTTICA CRISTIANA
- 2 EDUCARE** AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATIVA
- 3 DIVENTARE** CITTADINI DIGITALI



# 1 FORMARE CITTADINI ONESTI E RESPONSABILI IN UN'OTTICA CRISTIANA

Cosa significa essere buoni educatori nel 2021 nell'attuale contesto profondamente mutato dalla pandemia e di conseguenza dalle nuove fragilità?

Il messaggio che vogliamo trasmettere nel corrente Anno Scolastico ci sfida ad essere educatori attenti e testimoni attendibili in modo da dare vitalità all'eredità spirituale di Sant'Agostino Roscelli.

"Siate buoni cristiani e sarete ottimi cittadini." Il binomio tra Vangelo e cittadinanza, quindi, tra l'essere il «vero cristiano» e l'essere «cittadino», ci accompagnerà lungo tutto il percorso scolastico in modo da far raggiungere agli alunni la naturale connessione tra cittadino e cristiano.

I diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino sono i diritti e i doveri del cristiano e del cittadino.

## OBIETTIVI FORMATIVI

**DARE VALORE RELIGIOSO AD OGNI ASPETTO DEL PROPRIO INSEGNAMENTO**

**TRASMETTERE NELLE VARIE ATTIVITA' EDUCATIVE I VALORI CRISTIANI (ACCOGLIENZA, UGUAGLIANZA, PERDONO, SALUTE, SOLIDARIETA', RISPETTO...)**

**TESTIMONIARE I VALORI CRISTIANI CON LA PROPRIA VITA**

## **2 EDUCARE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATIVA**

"E' essenziale educare le nuove generazioni ad una cittadinanza attiva e partecipativa, che mette al centro la persona e allo stesso tempo la cura dell'ambiente. Anche l'innovazione tecnologica è chiamata a cooperare a queste finalità, e proprio le nuove generazioni, se ben motivate, sono quelle che potranno realizzarle, perché sono nate e cresciute nell'attuale contesto tecnologico". (Papa Francesco)

Quest'anno ricorre il 75 anniversario della Repubblica e della Costituzione che sancisce i diritti e i doveri di ogni cittadino, ai quali la scuola deve educare (libertà, istruzione, salute, lavoro religione...).



### **Dalla lettera alla Costituzione del Card. Zuppi**

Cara Costituzione,

Sento proprio il bisogno di scriverti una lettera, anzitutto per ringraziarti di quello che rappresenti da tanto tempo per tutti noi. Hai quasi 75 anni, ma li porti benissimo! Ti voglio chiedere aiuto, perché siamo in un momento difficile e quando l'Italia, la nostra patria, ha problemi, sento che abbiamo bisogno di te per ricordare da dove veniamo e per scegliere da che parte andare. E poi che cosa ci serve litigare quando si deve costruire? Come cristiano la luce della mia vita è Dio, che si è manifestato in Gesù. E' una luce bellissima perché luce di un amore, esigente e umanissimo, che mi aiuta a vedere la storia dove Dio, che è amore, si manifesta. Mi insegna ad amare ogni persona, perché ognuno è importante. Mi chiede di farlo senza interessi perché l'unico interesse dell'amore è l'amore stesso, quindi gratuitamente, senza convenienze personali, in maniera universale. Fratelli tutti! E questo, in un mondo che si è fatto piccolo e con tanti cuori troppo ristretti perché pieni di paura e soli. Penso ci sia bisogno di questa luce, anche nelle Istituzioni, perché dona speranza, rende largo e umano il cuore, insegna a guardare al bene di tutti perché così ciascuno trova anche il suo.



## OBIETTIVI FORMATIVI

- La Costituzione: principi e valori
- Educazione ambientale
- Sviluppo sostenibile
- Ecologia integrale



### **3 DIVENTARE CITTADINI DIGITALI**

Per realizzare il terzo obiettivo intendiamo utilizzare "Il Manifesto della comunicazione non ostile" mettendo l'accento su attività ed esperienze realizzate a scuola tenendo presente il difficile momento in cui viviamo, ma sempre in collaborazione attenta ed incisiva con tutti gli utenti che operano in essa. Unendo le forze, le competenze e le esperienze di ognuno, cercheremo di costruire un grande ambiente educativo – didattico utile a tutta la comunità educante al fine di affrontare temi di attualità per la formazione di cittadini non solo onesti, ma cristianamente convinti.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

#### **ispirati al "Manifesto della comunicazione non ostile"**

1. Virtuale è reale  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

parole  
stili

## Il Manifesto della comunicazione non ostile

paroleostili.it

- 1. Virtuale è reale**  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva, sono otto:



**1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

**2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

**4 COMPETENZA DIGITALE**

**5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

**6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

**8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

## OBIETTIVI SPECIFICI



## DALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SI FARÀ RIFERIMENTO ANCHE ALLO SVILUPPO DELLE SEGUENTI AREE

- ✓ Costituzione, istituzioni italiane, europee e organismi internazionali
- ✓ Agenda 2030
- ✓ Cittadinanza digitale
- ✓ Educazione alimentare
- ✓ Ambiente e territorio
- ✓ Educazione economica
- ✓ Bullismo e cyberbullismo
- ✓ Uso responsabile delle tecnologie e sicurezza online



## DISCIPLINE COINVOLTE

Ogni classe potrà scegliere il proprio percorso, coinvolgendo gli alunni non solo nello studio, ma anche nelle varie attività manuali , artistiche, musicali, motorie...



## VALUTAZIONE

Il gradimento non solo degli alunni, ma anche delle famiglie, strettamente coinvolte, sarà la maggior forma di valutazione.

## DURATA



L'intero anno scolastico sarà segnato da collaborazione con vari Enti esterni, laboratori, uscite sul territorio, mostre, interventi di specialisti perché i vari apprendimenti siano più piacevoli, incisivi e proficui.